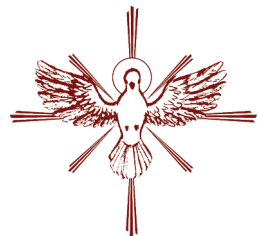


*Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo*

*Credo mio Dio...*



## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*Spirito che aleggi sulle acque,  
calma in noi le dissonanze,  
i flutti inquieti, il rumore delle parole,  
i turbini di vanità, e fa sorgere nel silenzio  
la Parola che ci ricrea.*

*Spirito che in un sospiro sussurri  
al nostro spirito il Nome del Padre,  
vieni a radunare tutti i nostri desideri,  
falli crescere in fascio di luce  
che sia risposta alla tua luce,  
la Parola del Giorno nuovo.*

*Spirito di Dio, linfa d'amore  
dell'albero immenso su cui ci innesti,  
che tutti i nostri fratelli  
ci appaiano come un dono  
nel grande Corpo in cui matura  
la Parola di comunione.*

Frère Pierre-Yves di Taizé

## DALLA SACRA SCRITTURA



**Allora Amalek venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè:**

**«Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalek. Domani io starò ritto sulla cima del colle con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalek, mentre Mosè, Aronne, e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele era il più forte, ma quando le lasciava cadere, era più forte Amalek. Poiché Mosè sentiva pesare le mani dalla stanchezza, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalek e il suo popolo passandoli poi a fil di spada.**

Es 17,8-13

## DAL FONDATORE



*L'esperienza maestra di vita – Oltre la scuola e lo studio, giova moltissimo l'esperienza che si ricava dalla storia di uomini e di società, dalla natura, dalla liturgia, dalla vita sociale e da tutti i beni che si vanno maturando nel corpo mistico di Gesù Cristo.*

Beato G. Alberione, 1960, UPS, 2, 194

*L'esame di coscienza sui quattro punti – Fare prima di tutto l'esame. Perché è più importante, il diavolo tenta sempre e sopra l'esame di coscienza. E qui bisogna anche insistere: nonostante tutte le prediche che ho fatte, non si fa l'esame su quattro punti e si resta sempre indietro. Esaminare sullo studio, sulla pietà, sulla parte morale, povertà, apo-*

*stolato. Alcune non pensano allo studio. Oh, io tanto non studio. Nell'apostolato stampa, volete che si occupi chi non sa? Non mettiamo a servizio di Dio la mente, la parte più importante dell'uomo e si dice che amiamo il Signore!*

Beato G. Alberione, 1931, Pr, in, 31

*Che cosa è l'esame di coscienza – L'esame di coscienza è il diligente studio di un'anima che vuol salvarsi, togliendo ogni giorno più il male e mettendo ogni giorno più il bene nelle sue giornate.*

Beato G. Alberione, 1934, OO, 1, 284

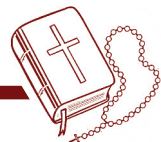
## CONSIDERAZIONI



In questo brano tratto dal libro dell'Esodo viene narrata una delle tante battaglie in cui il protagonista non è Mosè, non è Giosuè e nemmeno il popolo di Israele, ma l'obbedienza. Eh, sì perché Israele ha vinto su Amalek e il suo esercito perché Giosuè ha obbedito a quanto ordinatogli da Mosè e Mosè a sua volta si è totalmente fidato di Dio.

A volte anche i chiamati dimenticano che in ogni situazione e in ogni tempo ciò che Dio gradisce, soprattutto dai suoi prescelti, è proprio la completa fiducia in Lui e nella Sua Parola. Quante volte pensiamo e ci impegniamo a fare di tutto e di più per l'apostolato, per la preghiera, in termini di rinunce e sacrifici, ma quando il Signore ci chiede qualcosa che noi non abbiamo preventivato o non siamo disposti a fare, ci ribelliamo e non ci sentiamo compresi fino ad arrivare a fare i capricci come i bambini viziati. In queste situazioni ripetiamo le parole del Salmo 18: *“La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima. Gli ordini del Signore sono giusti, fanno gioire il cuore; i comandi del Signore sono limpidi, danno luce agli occhi”.*

## LA PAROLA PREGATA



L'espressione "rinnovare il modo di pensare" – come voi mi insegnate – è al centro della proposta di vita spirituale e apostolica che il vostro Fondatore, il beato Giacomo Alberione, ha elaborato e codificato per voi, proprio a partire dell'esperienza di San Paolo. Scriveva il Beato: «Dalla mente viene tutto. Se uno fa un'opera buona è perché l'ha pensata e poi l'ha voluta e poi l'ha fatta. Quindi sempre, primo punto da guardare, è la mente» (*Alle Pie Discepolo del Divin Maestro, VIII, Roma, 1986, 365*).

È dunque prima di tutto la mentalità che va cambiata, convertita, assimilata a quella di Gesù Maestro, per contribuire a diffondere nella società un modo di pensare e di vivere fondato sul Vangelo. È una grande sfida per la Chiesa e per voi Paolini, caratterizzati dal carisma istituzionale della comunicazione. In effetti, non è sufficiente utilizzare i mezzi di comunicazione per propagare il messaggio cristiano e il Magistero della Chiesa; occorre integrare il messaggio stesso nella nuova cultura creata dalla comunicazione moderna. Una cultura che nasce, prima ancora che dai contenuti, dal fatto stesso che esistono nuovi modi di comunicare con nuovi linguaggi, nuove tecniche e nuovi atteggiamenti psicologici (cfr Enc. *Redemptoris missio*, 37, c).

Un tema-chiave, al riguardo, è quello delle relazioni interpersonali nel mondo globalizzato e iperconnesso. È un tema-chiave sia sul piano umano e sociale, sia sul piano ecclesiale, perché tutta la vita cristiana parte e si sviluppa attraverso il rapporto da persona a persona.

Discorso del Santo Padre nell'incontro con i partecipanti al Capitolo Generale della SSP

## PREGHIERA



*Con Maria contempliamo i Misteri della Luce. Deponiamo nel suo cuore la nostra sentita preghiera, perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e per tutta la Famiglia Paolina.*

### INVOCAZIONI A GESÙ MAESTRO

*Gesù Maestro,  
santifica la mia mente ed accresci la mia fede.  
Gesù, docente nella Chiesa,  
attira tutti alla tua scuola.*

*Gesù Maestro,  
liberami dall'errore,  
dai pensieri vani e dalle tenebre eterne.*

*O Gesù, via tra il Padre e noi,  
tutto offro e tutto attendo da te.*

*O Gesù, via di santità,  
fammi tuo fedele imitatore.  
O Gesù via, rendimi perfetto  
come il Padre che è nei cieli.*

*O Gesù vita,  
vivi in me, perché io viva in te.  
O Gesù vita,  
non permettere che io mi separi da te.  
O Gesù vita,  
fammi vivere in eterno il gaudio del tuo amore.*

*O Gesù verità,  
ch'io sia luce del mondo.  
O Gesù via,  
che io sia esempio e forma per le anime.  
O Gesù vita,  
che la mia presenza  
ovunque porti grazia e consolazione.*

Pregiere della Famiglia Paolina, p. 196

## PREGHIAMO INSIEME PER LE VOCAZIONI



## OTTOBRE 2022

**Istituto Maria Santissima Annunziata**

Via Antonino Pio, 40 - 00145 Roma - Tel: 065409670 - e-mail: imsa@tiscali.it